

LETTERA A NUCCIA *di Calzoni Santina*

Volarno (Brescia) 23 – 09- 1996

Carissima Nuccia,

io non la conosco. Sono una signora che ascolta tanto radio Maria e ha sentito parlare tanto di lei da Federico. Mi vorrà perdonare se le faccio delle domande indiscrete: dove abita? quanti anni ha? è sposata? che sofferenze ha? perché si sente che è molto debole, poveretta!

Io la ricordo nelle mie preghiere, nel santo Rosario (indegnamente) secondo le sue intenzioni. E pure lei si ricordi di me nelle sue preziose preghiere. La saluto di cuore. Che Dio la benedica. Un bacione da SANTINA

RISPOSTA DI NUCCIA *a Calzoni Santina*

Mia cara sorella in Gesù e Maria,

grazie per le sue preghiere; è necessario pregare gli uni per gli altri. Gesù gradisce molto questa preghiera.

Di me, che dirle? *Sono paralitica sin dall'infanzia e oggi ho 60 anni. La mia è una paralisi progressiva, per cui il mio corpo con il tempo si è contorto e deformato, e soffro moltissimo. Ma offro tutto a Gesù e a Maria, con amore e gioia, per la conversione dei cuori. Desidero portare tante anime a Gesù.*

*La mia mamma è morta e ora sono amata con tanto affetto da una cugina che si dedica a me, notte e giorno. E sono circondata da tante persone buone che mi vengono a trovare. Per questo e per tutto ciò che Dio mi ha dato, lodo e ringrazio il Signore, oggi e sempre.* La abbraccio e la ricordo nelle mie preghiere.

NUCCIA